

Modalità e difficoltà di accesso ai finanziamenti garantiti dal fondo PMI

Giuseppe Buonocore | 03/06/2020

Tweet Consiglia 4 Salva in MY A.A.



Focus PMI è la nuova iniziativa di LS Lexjus Sinacta realizzata in collaborazione con Diritto24, promossa con l'obiettivo di realizzare un osservatorio permanente sul sistema delle piccole e medie imprese italiane, quale strumento di aggiornamento e approfondimento in grado di analizzare gli argomenti di più stringente attualità e rilevanza per il mondo imprenditoriale, in particolare in un contesto di crisi al quale va contrapposta una nuova cultura d'impresa fondata sui principi di corretta amministrazione e attenta ad una

visione positiva e sostenibile del futuro. Si tratteranno, inoltre, i temi che dovranno anch'essi costituire il patrimonio culturale di ogni imprenditore, quali gli strumenti di accesso al credito ed alla finanza alternativa, nonché la ricerca e l'innovazione.

BUONA LETTURA!

Giuseppe Buonocore – Partner di LS Lexjus Sinacta – Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti, operante nell'area del controllo di gestione, del restructuring, delle procedure concorsuali e delle startup innovative.

In data 08.04.2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale **Decreto Legge n. 23** -Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali, c.d. **"decreto liquidità"**.

Il decreto, tra le altre, disciplina i finanziamenti garantiti dallo Stato; di seguito, stante il tenore della rubrica, verranno brevemente analizzati i finanziamenti garantiti dal **Fondo di Garanzia PMI**, le valutazioni effettuate dagli istituti di credito e le ragioni per cui alcuni tipi di finanziamento ad oggi vengono erogati a fatica.

La platea dei beneficiari che possono accedere al fondo di garanzia sono **le PMI (secondo la definizione Europea) con numero di dipendenti non superiore a 499.**

Le garanzie e l'istruttoria bancaria sono parametrati all'importo del finanziamento richiesto che, in ogni caso, non può superare Euro 5.000.000:

- a) **garanzia al 100%** per i prestiti di importo non superiore al 25% dei ricavi fino a un massimo di 25.000 euro, senza alcuna valutazione. In questo caso le banche potranno erogare i prestiti senza attendere il via libera del Fondo di Garanzia;
- b) **garanzia al 100%** (di cui 90% Stato e 10% Confidi) per i prestiti di importo non superiore al 25% dei ricavi (3,2 milioni di euro) fino a un massimo di 800 mila euro, senza valutazione andamentale, **ma con valutazione del merito di credito;**
- c) **garanzia al 90%** per i prestiti fino a 5 milioni di euro, **senza valutazione andamentale, ma con valutazione del merito di credito;**
- d) **garanzia all'80% diretta e 10% indiretta**, in riassicurazione per operazioni di rinegoziazione di finanziamenti esistenti, a condizione che sia prevista la contestuale erogazione di credito aggiuntivo al soggetto beneficiario pari ad almeno il 10% dell'importo del debito rinegoziato, **senza valutazione andamentale, ma con valutazione del merito di credito;**

Ad oggi i finanziamenti garantiti fino ad Euro 25.000,00 di cui al punto a), pertanto, non soggiacciono a valutazioni sul merito creditizio da parte della banca; dopo un iniziale periodo di difficoltà, legato all'elevato numero di richieste di finanziamento, gli istituti di credito hanno iniziato ad evadere le stesse erogando gli importi.

Di contro, i finanziamenti garantiti superiori a 25.000,00 di cui ai punti b) c) e d), ad oggi, prima di essere erogati sono soggetti all'istruttoria bancaria; tale istruttoria rispetto al recente passato nella valutazione del merito creditizio deve tener conto *dell'andamento prospettico della società*, in conformità con quelle che sono le nuove linee guida EBA (European Banking Authority) sul processo di erogazione e monitoraggio del credito.

Ogni istituto di credito effettua l'istruttoria in base a quelle che sono le procedure interne, ma i documenti prospettici che generalmente vengono richiesti sono il business plan ed il budget di tesoreria a 3 o a 6 mesi; il primo permette alla banca di *valutare l'equilibrio economico e patrimoniale nel medio-breve periodo*, nonché a mostrare quale sarà *l'andamento aziendale*, il secondo *mostra l'andamento dei flussi di cassa aziendali nel brevissimo periodo* e quindi la capacità dell'impresa di ripagare il credito concesso. A seguito dell'erogazione del finanziamento i budget di tesoreria dovranno essere aggiornati con frequenza almeno semestrale al fine di permettere alla banca da un lato di adempiere alle linee guida EBA, dall'altro per poter aggiornare il Fondo di Garanzia PMI sull'andamento del finanziamento come previsto dal c.d. **"D.L. Liquidità"**.

Alla luce di quanto appena detto, **l'istituzione di adeguati assetti per le PMI è indispensabile al fine di poter accedere ai finanziamenti garantiti dallo Stato**; questo concetto vale nella fase contingente, ma anche per il proseguo della vita aziendale per essere compliant al **nuovo rapporto banca-impresa** che si sta delineando.

Ulteriore documentazione che viene richiesta dalle banche è la descrizione del business model aziendale e come questo sia eventualmente cambiato a seguito dell'emergenza COVID-19, ciò permette all'istituto di credito di essere informato sulle azioni intraprese o che vorrà intraprendere l'azienda per effettuare una valutazione più puntuale della situazione aziendale, nonché degli scopi/necessità per cui viene richiesta nuova finanza.

Senza un'opportuna istruttoria che analizzi gli andamenti aziendali e che al tempo stesso valuti in profondità la natura dell'operazione, gli istituti di credito sono esposti principalmente a due rischi:

1. **infiltrazioni della criminalità organizzata**: la richiesta di finanziamento da parte di soggetti legati alla criminalità organizzata è un rischio molto elevato in questa fase;
2. **concessione abusiva di credito**: si verifica quando una banca concede un finanziamento ad un'impresa che si trova in uno stato di grave crisi economica, per questo è necessario per la banca ottenere dati sull'andamento prospettico del cliente perché il finanziamento potrebbe solo essere utile a spostare il *default* aziendale di qualche mese o anno.

Da un lato la larga impreparazione delle PMI di fornire dati aziendali prospettici, in quanto non dotate di adeguati assetti contabili, dall'altro i rischi a cui la banca è esposta, stanno creando un forte rallentamento alla concessione dei finanziamenti.

Al fine di oltrepassare le difficoltà sopra esposte, tra gli emendamenti contenuti nel **D.L. Liquidità in fase di conversione** (approvato dalla Camera dei Deputati), viene istituita la possibilità per l'imprenditore di agire in **autocertificazione** e permettere quindi alla banca la concessione dei finanziamenti sopra i 25.000 Euro con maggior snellezza. È necessario sottolineare che l'autocertificazione fungerà da esimente di responsabilità per la banca, ma ciò non esclude che la stessa effettui un'istruttoria prima di concedere il finanziamento. Ciò in quanto la banca quando concede un finanziamento sta sostanzialmente acquistando un rischio legato al buon andamento dell'azienda che riceve il credito, pertanto per analizzare tale rischio, seguendo le regole di corretta *governance*, saranno necessarie opportune analisi da parte del soggetto erogante.

Inoltre la funzione di esimente da responsabilità per la banca dell'autocertificazione comporta un acuirsi delle responsabilità in capo all'imprenditore, pertanto quest'ultimo, prima di apporvi sopra la firma, deve effettuare delle attente analisi sullo stato di salute attuale della sua azienda, ma anche e soprattutto sullo stato di salute della stessa nel medio-breve periodo.

In fine il testo in conversione prevede, inoltre, l'innalzamento dell'importo dei finanziamenti che non soggiacciono a valutazioni ad Euro 30.000, nonché l'allungamento della *duration* dei finanziamenti a 10 anni.

In conclusione è oramai necessario che le PMI si dotino di adeguati assetti che permettano all'imprenditore una gestione organizzata, consapevole ed in ottica *forward looking*; questo tema, già di rilievo prima dell'emergenza epidemiologica, è stato fortemente "stressato" dalla contingenza.

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

Permalink

https://www.diritto24.isole24ore.com/art/avvocatoAffari/mercatiImpresa/2020-06-03/modalita-e-difficolta-accesso-finanzia

Accedi a: **DIRITTO24**

Gli altri prodotti:

- Plusplus24 Diritto
- SMART 24 LEX
- Guida al Diritto
- Quotidiano del Diritto

24 ORE PROFESSIONAL

Sentenze, codici, questioni risolte

Finalmente un processo davvero smart.

SMART 24 LEX

Smart work, smart life.

SCOPRI DI PIÙ

SOCIAL CONDIVISI CLICK 10

Diritto24

Ventiquattrore Avvocato

Milleproroghe, slitta al 30 giugno il Pos per professionisti e imprese

Soggetta a collazione la cessione gratuita di quote di una cooperativa edilizia

Codici e Formule

- Costituzione
- Disposizioni sulla Legge in generale
- Codice Civile
- Codice Penale
- Codice di Procedura civile
- Codice di Procedura penale
- Codice della Strada

- Formulario civile**
Dal Formulario di Lex24 una selezione delle formule civili personalizzabili per il professionista legale.
- Formulario penale**
Dal Formulario di Lex24 una selezione delle formule penali personalizzabili per il professionista legale.

AIGI
ASSOCIAZIONE ITALIANA GIURISTI DI IMPRESA

Approfondimenti di LEX24

- Amministratore di sostegno: compiti e funzioni
- Art. 2477 c.c.: nuove disposizioni per il collegio sindacale delle s.r.l.
- Fideiussione e schema ABI
- Codice Rosso
- Codice deontologico forense
- Contenzioso immobiliare: profili ed aspetti
- Danno da ritardo ex art. 2 bis L 241/1990
- Il contratto di assicurazione tra dichiarazioni inesatte e reticenze
- Assegno di divorzio: natura composita e funzione perequativa

Strumenti e servizi

- Calcolo danno biologico
- Richiesta sentenze integrali
- Gazzetta Ufficiale
- Software (studio24)
- Servizi Camerali
- Punti accesso a Polisweb
- Mobile
- Link utili

Vetrina

Libri Periodici

Trasformazione, fusione, conferimento, scissione e liquidazione delle società 2020

€ 54,90

Iva Inc.

Alla 35a edizione. È un testo imprescindibile per le operazioni ...

Codice d Un Testo condomini Una partic